

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2464 del 08/05/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al complesso colonico "VILLA ADA" sito nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), Via Panoramica n. 34, Loc. Parco della Chiusa, richiesta dal COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO per l'attività di ospitalità e ristoro
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2582 del 07/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno otto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al complesso colonico “VILLA ADA” sito nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), Via Panoramica n. 34, Loc. Parco della Chiusa, richiesta dal COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO per l’attività di ospitalità e ristoro.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l’art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l’art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all’AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l’assetto generale dell’Agenzia e ridenominata l’Area da “Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM” in “Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME”, ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l’istanza presentata al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno in data 27/01/2026 e acquisita da Arpae con PG/2026/16329 del 28/1/2026 (**pratica Sinadoc 4952/2026**) dal procuratore incaricato dal COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (C.F. 01135570370 e P.IVA 00534551205), con sede legale in Comune di Casalecchio di Reno (BO), Via Porrettana n. 360, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Complesso Colonico “VILLA ADA” sito in Comune di Casalecchio di Reno, via Panoramica n.34, Loc. Parco della Chiusa;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna  
**Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirigen@pec.arpae.it](mailto:dirigen@pec.arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dall'attività di ospitalità e ristoro svolta presso il complesso in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Casalecchio di Reno};

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento ammi-

nistrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AAEME con nota PG/2026/23019 del 05/02/2026, veniva trasmessa al SUAP dal Comune di Casalecchio di Reno istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/2026/38719 del 02/03/2026, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/46640 del 12/03/2026 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Casalecchio di Reno e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/57263 del 27/03/2026 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 01/04/2026, acquisita agli atti di Arpae con PG/2026/60285 del 01/04/2026, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/74064 del 23/04/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi domestici in acque superficiali (PG/2026/76644 del 27/04/2026);
- Parere per la matrice scarichi del Comune di Casalecchio di Reno (PG/2026/52771 del 23/03/2026);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Casalecchio di Reno (PG/2026/52771 del 23/03/2026);

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'Amministrazione istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente all'Amministrazione istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore del Comune di Casalecchio di Reno, per l'esercizio dell'attività di ospitalità e ristoro svolta presso il complesso in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (C.F. 01135570370 e P.IVA 00534551205) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per Complesso Colonico "VILLA ADA" sito in Comune di Casalecchio di Reno, via Panoramica n.34, Loc. Parco della Chiusa, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato A** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - "*Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche*" di competenza di competenza del Comune di Casalecchio di Reno con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'Amministrazione istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Casalecchio di Reno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**  
AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

**Leonardo Palumbo**  
(determina firmata digitalmente)

## Autorizzazione Unica Ambientale

### COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO - Complesso colonico VILLA ADA

Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Panoramica n.34, Loc. Parco della Chiusa

## ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006**

### 1. Classificazione dello scarico

#### Scarico S1

Scarico denominato S1 in acque superficiali (Fiume Reno) classificato dal Comune di Casalecchio di Reno (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna ), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dall'unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nei fabbricati presenti nel complesso e utilizzati come "pernottamenti" (Villa Ada) e "piccola officina riparazione biciclette" (ex-Stalla fienile) con relativi servizi igienici, inoltre viene previsto un piccolo punto di cottura pasti.

L'officina riparazione biciclette non presenta scarichi da lavorazioni.

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante un sistema costituito da: un degrassatore per gli scarichi derivanti dal punto cottura pasti, una prima fossa Imhoff, da un Impianto biologico a fanghi attivi dimensionato per 25 a.e. e da una seconda fossa Imhoff di dimensioni inferiori rispetto alla principale ed avente funzione di trattenere eventuale materiale in sospensione, prima dello scarico finale, nella condotta terminale, a valle del sistema di trattamento descritto, si immettono anche le acque meteoriche dei coperti non contaminate

Il ricettore dello scarico finale è il fiume Reno per il quale è stata presentata apposita domanda di variante della concessione demaniale vigente (pratica BO16T0152/26VR prot.n. 20/01/2026.0010568.E), comprensiva del parere idraulico per lo scarico, attualmente in corso di istruttoria presso ARPAE – Area Demanio Idrico sede di Bologna .

### 2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Casalecchio di Reno con Prot. n. 11287 del 23/03/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/52771 del 23/03/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/76644 del 27/04/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Titolare dello scarico dovrà rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dal complesso colonico "Villa ADA" così come riportate nell'Atto di concessione demaniale di cui alla pratica BO16T0152/26VR in fase di istruttoria.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - "Relazione tecnica" datata 12/01/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/16329 del 28/01/2026).
  - "Planimetria I-14 – Scarico acque reflue e convogliamento acque meteoriche – Rev 3 " in scala 1:100 e datata 25/11/2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/74064 del 23/04/2026)
  - "Planimetria I-18 – planimetria convogliamento acque trattate a corpo idrico – Rev 3 " in scala 1:200 e datata 25/11/2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/74064 del 23/04/2026)

-----  
Pratica Sinadoc n. 4952/2026

Documento redatto in data 06/05/2026



**Comune di  
Casalecchio  
di Reno**



## **Area Servizi al Territorio**

Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento

Fascicolo 06/09 – 2026/14

Addì, 20/03/2026

**Spett.li**

ARPAE di Bologna  
Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana  
alla c.a. Dott. Siro Albertini  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**e p.c.**

Servizio SUE/SUAP (SEDE)

Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio (SEDE)

**OGGETTO: Procedimento di AUA per il complesso colonico Villa Ada posto in Via Panoramica 34 nel Parco della Chiusa. Rilascio di nulla osta urbanistico e nulla osta per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**

Premesso che:

- il Comune di Casalecchio di Reno nell'ambito del Progetto generale denominato "RIGENERAZIONE URBANA DELL'ITINERARIO CICLABILE TRA BOLOGNA E SASSO MARCONI CON RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL PARCO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO DI RENO" finanziato con Fondi PNRR – Missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "rigenerazione urbana" ha inteso riqualificare anche il complesso colonico di Villa Ada posto all'interno del Parco della Chiusa;
- con atto della Giunta Comunale n.º183 del 29.11.2022 è stata approvata la deliberazione ad oggetto "Rigenerazione urbana dell'itinerario ciclabile tra Bologna e Sasso Marconi con riqualificazione degli immobili comunali del Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno - Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica";
- nell'ambito del procedimento e per l'approvazione del Progetto preliminare generale sono stati acquisiti, per la parte che qui interessa, i pareri di Arpae –



## Comune di Casalecchio di Reno



Distretto Urbano (vedi P.G entrata 4838 del 14/02/2023), di Arpae - Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana (vedi P.G entrata 1767 del 17/01/2023), nonché la Valutazione d'Incidenza dell'Ente Parchi Emilia orientale (vedi P.G entrata n. 6672 del 01/03/2023);

- il tracciato dello scarico di progetto attraversa prima aree di proprietà dello stesso Comune di Casalecchio di Reno (Foglio 12 mappali 23, 99) e poi un'area demaniale (Foglio 12 mappale 114) di pertinenza idraulica del Fiume Reno sponda destra;

### Richiamato:

- il P.G. n. 3529 del 28/01/2026 di trasmissione, per ogni seguito e valutazione di competenza, dell'istanza **AUA** pervenuta a questo SUAP da parte dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Casalecchio di Reno (C.F. PSSPRR88R13H620L e P.IVA 00534551205), relativamente al complesso colonico, denominato "Villa Ada e Pertinenze" con sede in Via Panoramica 34;
- la nota del 15.01.2026 con la quale l'Area Servizi al Territorio di codesto Comune depositava l'istanza di **Concessione** di aree del Demanio Idrico afferente al precitato scarico.

### Viste:

- la nota Arpae registrata al Ns. P.G. 5092/2026 con la quale la stessa Agenzia chiedeva integrazioni nell'ambito del procedimento AUA, richieste notificate da questo SUAP al proponente con Ns. nota P.G. 6196/2026.
- le note registrate al P. G. n. 8085 del 26/02/2026 e 8053 del 26/02/2026, di integrazione depositate da parte di Galileo Ingegneria s.r.l., trasmesse in data 02/03/2026 con P.G. n. 8431 tramite allegato agli enti di competenza.
- la richiesta di nulla osta idraulico ricevuta con P.G. n. 9206 e di valutazione d'incidenza per il rilascio della variante con manufatto discarico, con P.G. n. 9207 in data 05/03/2026, da parte di ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO SEDE DI BOLOGNA.

### Richiamati :

- il P.G. n. 10232 del 13/03/2026 di presa d'atto avvio del procedimento e specifica sui pareri/nulla osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria, in particolare i pareri o nulla osta attesi, nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 4 del D.P.R. 59/2013, ovvero nulla osta urbanistico/edilizio alla realizzazione degli



**Comune di  
Casalecchio  
di Reno**



interventi richiesti o segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche ostative all'adozione dell'AUA.

- il P.G. n. 10614 del 17/03/2026 di richiesta integrazioni per Screening V.Inc.A. trasmesso da Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, circa le controdeduzioni dell'Ente Parchi Emilia Orientale.
- Il P.G. n. 11096 del 20/03/2026 di inoltro all'attenzione della ditta Galileo Ingegneria s.p.a. delle sopracitate note di avvio e integrazioni.

Visto il PSC vigente.

Al fine di consentire la prosecuzione del procedimento per il rilascio della suddetta AUA con la presente si esprime:

- il proprio **Nulla Osta urbanistico/edilizio** alla realizzazione degli interventi richiesti;
- il proprio **Nulla Osta all'autorizzare di AUA per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** (nel rispetto delle prescrizioni/parere emanato dalla competente struttura di Arpae-APAM a supporto del Comune scrivente nel procedimento AUA, nonché delle prescrizioni/valutazione emanate dall'Ente Parchi Emilia Orientale nell'ambito dello Screening posto in essere nell'ambito del procedimento di Concessione demaniale di cui alle precitate note acquisite al P.G. n. 9206 e 9207 del 05/03/2026)

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Servizio  
Parchi Rifiuti Energia Inquinamento

**Andrea Passerini**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.  
21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Spettabile **ARPAE**  
**Area Autorizzazioni Ambientali ed Energia Metropolitana di**  
**Bologna**  
**c.a. Siro ALBERTINI**  
Via San Felice n. 25- 40122 Bologna  
*trasmesso tramite posta interna*

Spettabile  
Area Servizi al Territorio  
Servizio parchi, Rifiuti, Energia ed Inquinamento  
del Comune di **CASALECCHIO DI RENO**  
Via dei Mille n. 9 – 40033 Casalecchio di Reno -  
PEC [comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it)  
*c.a. Geom. Andrea Passerini*

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE “IMMOBILI COMUNALI DEL PARCO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO DI RENO” – VILLA ADA via Panoramica Comune di Casalecchio di Reno .

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione fornita a seguito del parere sospensivo PG/2026/53874 del 24/03/2026 in merito alla matrice scarichi “VILLA ADA e stalla attigua”, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'intervento riguarda la riqualificazione di alcuni fabbricati presenti all'interno del Parco della Chiusa, per i quali viene prevista la sistemazione degli scarichi e relativi sistemi di depurazione dei medesimi.

I suddetti fabbricati verranno utilizzati come “pernottamenti” (Villa Ada) e “piccola officina riparazione biciclette” (ex-Stalla fienile) con relativi servizi igienici, inoltre viene previsto un piccolo punto di cottura pasti.

L'officina riparazione biciclette non presenta scarichi da lavorazioni.

Gli scarichi derivanti dall'insediamento sono pertanto classificabili di tipo “domestico”, secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Viene quantificata una potenzialità di scarico pari a 20 a.e.; l'area di intervento presa in esame non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

Secondo quanto indicato nel progetto aggiornato, il nuovo impianto di trattamento dei reflui prevede un degrassatore per gli scarichi derivanti dal punto cottura pasti, da una prima fossa Imhoff, da un Impianto biologico a fanghi attivi dimensionato per 25 a.e.; il progettista ha optato per questa scelta, nonostante la DGR 1053/2003 preveda impianti a fanghi attivi per potenzialità di circa 300 a.e., in quanto viene dichiarato che nell'area di pertinenza non vi è la possibilità di realizzare un filtro percolatore che avrebbe richiesto scavi e ingombri dimensionali incompatibili con i vincoli geomorfologici e paesaggistici del sito.

A valle del depuratore viene prevista una seconda fossa Imhoff, prima dello scarico finale, di dimensioni inferiori rispetto alla principale ed avente funzione di trattenere eventuale materiale in sospensione.

Scarico finale è il fiume Reno per il quale sono state presentate le apposite domande di concessione idraulica.

Viene presentata relazione tecnica indicante la pendenza delle condotte fognarie fino al recettore, che saranno inferiori al 15% conformemente alle indicazioni di cui alla Delibera

del C.I. 4/2/1977, ad esclusione della zona in corrispondenza del secondo tratto pedonale avente pendenza superiore al 15%; in corrispondenza di tale zona, saranno previsti idonei pozzetti di calma.

Vengono indicate le coordinate geografiche dello scarico:

### **Conclusioni.**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata nonché la congruità delle integrazioni documentali prodotte, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico di cui trattasi risulta ambientalmente compatibile, preso atto della sostanziale adeguatezza dell'intervento proposto, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime **parere favorevole** relativo al seguente punto di scarico:

**DOMESTICO** avente potenzialità totale pari a n. 20 a.e. del comparto in oggetto nel recapito finale fiume Reno/sponda destra.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche:

- la rete fognaria di adduzione dovrà essere realizzata e mantenuta conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda presentata;
- la rete fognaria delle acque bianche dovrà collettare esclusivamente acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche, per cui saranno vietati scarichi di diversa natura e provenienza nella condotta delle acque meteoriche di dilavamento (rete bianca);
- Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- Il pozzetto finale di scarico ed i pozzetti intermedi in corrispondenza a fosse Imhoff e degrassatore dovranno essere sempre accessibili ed identificabili con vernice indelebile o cartellonistica;
- la proprietà dovrà eseguire una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff, dal degrassatore e dal comparto di sedimentazione del depuratore, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno semestrale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- **dovrà essere posizionato un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento dell'impianto di depurazione (soffiante) e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo; il titolare dello scarico dovrà dare evidenza tecnico-fotografica ad Arpae di quanto richiesto;**
- **dovrà essere, inoltre, sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata dell'impianto di trattamento dei reflui; il titolare dello scarico dovrà dare evidenza documentale ad Arpae di quanto richiesto;**

- il funzionamento dell'impianto non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno.
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- **Una volta realizzato il progetto di scarico autorizzato, dovrà essere presentata ad Arpae planimetria aggiornata degli scarichi con l'indicazione dell'ubicazione dei pozzetti di salto in corrispondenza della zona "secondo tratto pedonale".**
- il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata al SUAP per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

*L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
(Dott.ssa Paola Silingardi)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**